REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano
Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY
tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.parchiastigiani.org e-mail enteparchi@parchiastigiani.it
Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2018 – PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

In data 19 febbraio 2018 presso la sede legale ed amministrativa dell' Ente sita in Asti, C.so V. Alfieri n. 381, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente GRAZIANO DELMASTRO

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

R.S.U. CGIL

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per la parte economica anno 2018 relativamente all'istituto delle progressioni economiche orizzontali, rinviando a data successiva la definizione e sottoscrizione degli ulteriori elementi economici.

Questo Ente intende procedere, con decorrenza 01°/03/2018, all'effettuazione di una progressione economica orizzontale a favore dei propri dipendenti a tempo indeterminato.
Le suddette progressioni sono riferite a tutti i dipendenti dell' Ente aventi diritto, con particolare riguardo a quanto in materia previsto dall' art. 05 del vigente C.C.N.L., valutando cioè l' impegno e la qualità delle prestazioni svolte, il grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell' Ente, la capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, nonché l' effettiva partecipazione alle esigenze di flessibilità ; parimenti risultano allo scopo determinanti la capacità di iniziativa personale e di proporre soluzioni innovative o migliorative dell' organizzazione del lavoro.
Le parti convengono che il presente Accordo è sin d' ora valido ed utilizzabile per l' adozione di un bando complessivamente coinvolgente non oltre il cinquanta per cento del personale in servizio.
Le parti convengono di attuare l' istituto della progressione economica orizzontale all' interno delle categorie, per un massimo complessivo di tre dipendenti, con decorrenza dall' 01/03/2018.
Con il presente Protocollo d' Intesa viene pertanto prevista la possibilità di progressione economica orizzontale per il trenta per cento dei dipendenti in servizio, con finanziamento interamente prelevato dal Fondo.
Inoltre le parti convengono che la graduatoria dovrà essere elaborata entro il 28/02/2018 dal Direttore dell' Ente ai fini degli scorrimenti di cui sopra.
Allo scopo le parti convengono e danno atto che:

- la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- vengono messi a bando scorrimenti orizzontali per il numero e per le categorie di seguito individuate:
  - n. 1 posto di cat. C ,
  - n. 2 posti di cat. D;
- il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella Tabella C allegata al CCNL del 31/07/2009;
- con l'art. 34, comma 5, del CCNL del 22/01/2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico.

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- le risorse allo scopo necessarie saranno attinte dal Fondo per il trattamento accessorio dell' anno di competenza;
- le suddette progressioni economiche potranno essere attivate solo su istanza dei dipendenti aventi titolo, sulla base di specifico bando, cui farà seguito la relativa graduatoria elaborata ed approvata dal Direttore dell' Ente con propria Determinazione Dirigenziale;
- fermo restando quanto convenuto nel presente Accordo, potranno accedere alla prevista progressione con decorrenza dall' 01/03/2018 solo i dipendenti a tale data in servizio presso l' Ente da almeno un biennio che non abbiano avuta alcuna progressione economica all' interno della categoria di appartenenza, o che non siano stati inquadrati in altra categoria con decorrenza successiva al 31/12/2016;
- non potrà comunque accedere alla progressione economica prevista dal presente Accordo un numero di dipendenti superiore al cinquanta per cento dei dipendenti in servizio al 31/12/2017;
- non potrà accedere alla progressione economica il personale che nel biennio precedente sia stato destinatario di sanzioni disciplinari o che abbia subito condanne penali, anche a seguito di patteggiamento, o che abbia ricevuto anche per un solo anno, ai fini della produttività, valutazione "non adeguata";

RSU CGIL

UIL FPL

- le operazioni di selezione ed attribuzione verranno effettuate dal Direttore dell' Ente, anche secondo la procedura che verrà definita con successiva trattativa sindacale interna all'Ente e sulla base delle schede di cui alla concertazione prevista dall'art. 16, comma 2, lett. d), del CCNL del 31/03/1999, finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione.

RSU CGIL

UIL FPL

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano
Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY
tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.parchiastigiani.org e-mail enteparchi@parchiastigiani.it
Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2018 – PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI E AVVIO DELLE PROCEDURE PER UNA MOBILITÀ INTERNA CON CAMBIO DI PROFILO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA STESSA CATEGORIA

In data 13 novembre 2018 presso la sede legale ed amministrativa dell' Ente sita in Asti, C.so V. Alfieri n. 381, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente GRAZIANO DELMASTRO

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

R.S.U. CGIL

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per la parte economica anno 2018 relativamente all'istituto delle progressioni economiche orizzontali ed all'istituto della variazione di profilo professionale a parità di categoria, rinviando a data successiva la definizione e la sottoscrizione degli ulteriori elementi economici.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Questo Ente intende procedere all'effettuazione di una progressione economica orizzontale a favore dei propri dipendenti a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018.

Le suddette progressioni sono riferite a tutti i dipendenti dell' Ente aventi diritto, con particolare riguardo a quanto in materia previsto dal vigente C.C.N.L., valutando cioè la performance individuale del triennio precedente l'attivazione dell'istituto in oggetto, tenendo conto eventualmente anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.

Le parti convengono che il presente Accordo è sin d' ora valido ed utilizzabile per l' adozione di un bando complessivamente coinvolgente non oltre il sessanta per cento del personale in servizio, con finanziamento interamente prelevato dalla componente stabile del Fondo risorse decentrate, compresa la quota della tredicesima mensilità.

Le parti convengono di attuare l' istituto della progressione economica orizzontale all' interno delle categorie, per un massimo complessivo di sei dipendenti con decorrenza dal 01°/06/2018.

Inoltre le parti convengono che la graduatoria dovrà essere elaborata entro il 30/11/2018 dal Direttore dell' Ente ai fini degli scorrimenti di cui sopra.

Allo scopo le parti convengono e danno atto che:

- la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- vengono messi a bando scorrimenti orizzontali per il numero e per le categorie di seguito individuate:
  - n. 5 posti di cat. C ,
  - n. 1 posto di cat. B;
- il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella relativa Tabella allegata al vigente CCNL.

I criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali sono interamente a carico della componente stabile del Fondo risorse decentrate, compresa la quota della tredicesima mensilità;
- ai fini della progressione economica orizzontali il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi;
- l'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 01° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo decentrato che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie;
- l'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica;
- le suddette progressioni economiche potranno essere attivate solo su istanza dei dipendenti aventi titolo, sulla base di specifico bando, cui farà seguito la relativa graduatoria elaborata ed approvata dal Direttore dell' Ente con propria Determinazione Dirigenziale;
- non potrà accedere alla progressione economica il personale che nel biennio precedente sia stato destinatario di sanzioni disciplinari o che abbia subito condanne penali, anche a seguito di patteggiamento, o che abbia ricevuto anche per un solo anno, ai fini della produttività, valutazione "non adeguata";
- le operazioni di selezione ed attribuzione verranno effettuate dal Direttore dell' Ente sulla base della valutazione della performance di cui all'art. 68 del vigente C.C.N.L. ed al Piano così come approvato con Deliberazione di Consiglio n. 4 – 30 del 22/06/2018.

AVVIO DELLE PROCEDURE PER UNA MOBILITÀ INTERNA CON CAMBIO DI PROFILO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA STESSA CATEGORIA

Questo Ente intende procedere, con decorrenza 01°/12/2018, all'effettuazione di una variazione di profilo professionale a parità di categoria a favore dei propri dipendenti a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018.

Le parti convengono che il presente Protocollo è sin d' ora valido ed utilizzabile per l' adozione di un avviso di selezione riservato al personale interno per la copertura di n. 1 posto , a tempo pieno ed indeterminato , di categoria B , profilo professionale "Esecutore amministrativo" mediante mobilità interna con cambio di profilo professionale nell'ambito della stessa categoria.

Considerato che con Decreto del Presidente n. 6 del 23/06/2017 poi ratificato dal Consiglio dell'Ente con proprio provvedimento n. 7 – 40 del 09/08/2017 si è proceduto ad una ricognizione della dotazione organica.

In data 26 ottobre 2018 è pervenuta alla Direzione, da parte di un dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, una manifestazione di interesse ad essere assegnato all'area amministrativa, con relativo cambio di profilo.

Con il presente Protocollo d' Intesa viene pertanto prevista l'approvazione di un avviso di selezione riservato al personale interno per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria B , profilo professionale "Esecutore amministrativo" attualmente vacante in pianta organica mediante mobilità interna con cambio di profilo professionale nell'ambito della stessa categoria.

Inoltre le parti convengono che la graduatoria dovrà essere elaborata entro il 30/11/2018 dal Direttore dell' Ente ai fini della mobilità di cui sopra.

Ai fini del presente Accordo continuano ad applicarsi i criteri generali finalizzati alle selezioni per il cambio di profilo professionale a parità di categoria di cui al Protocollo di Intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle aree protette – sesto accordo, sottoscritto in data 13/10/2003.

Viene inoltre applicato il comma 8, dell'art. 12, del C.C.N.L. 21/05/2018 il quale recita "In caso di passaggio tra categorie , nonché di acquisizione dei profili della categoria B di cui al comma 2 ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria o per i nuovi profili. Qualora il trattamento economico in godimento , acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale , il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica.".

/rc
C:\Cristiana\Documenti\Personale dipendente\giugno.verbale produttività 2018.doc

Parco
Paleontologico
Astigiano

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano
Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY
tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.parchiastigiani.org e-mail enteparchi@parchiastigiani.it
Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2018

In data 18 dicembre 2018 presso la sede legale ed amministrativa dell' Ente sita in Asti, C.so V. Alfieri n. 381, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente GRAZIANO DELMASTRO

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

R.S.U. CGIL

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per la parte economica anno 2018.

Disposizioni generali

AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA (01/01/2018 - 31/12/2018)

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018, in applicazione del disposto dell'art. 8 del CCNL 21/05/2018.

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Le parti convengono che si possa determinare nella misura di **€ 122.418,81** (€ 116.418,81 a carico Regione + € 6.000,00 a carico Ente) l' importo del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l' anno 2018, in applicazione al Protocollo d'Intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree Protette XVIII Accordo, sottoscritto in data 11/11/2013 così come modificato dall' art. 1 comma 236 della L. 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), per quanto applicabile ed in applicazione del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018.
L'Amministrazione Regionale ha definito il nuovo budget per il riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio ed all'Area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità, prendendo atto dei contenuti della D.G.R. n. 31 – 3976 del 26/09/2016 "Determinazione risorse decentrate per il trattamento accessorio per le categorie relative all'anno 2016", ridefinendo l'ammontare delle risorse del FES.
In applicazione dei succitati criteri e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013, è stato stabilito:
1) che la "Quota media del Salario Accessorio (QMSA)", da determinare ai fini della quantificazione del budget spettante a ciascun Ente quale FES per l'anno 2016 e seguenti, è calcolata con la seguente formula

$$QMSA = \frac{\text{FES 2013 totale Enti - FPO teorico Enti – costo f.f. in servizio}}{\text{Numero teorico dipendenti in servizio senza P.O. e A.P. totali}}$$

QMSA = 8.415,10=.

2) che la quota integrativa rivista da risparmi di applicazione della L.R. 19/2009 è pari ad € 5.085,60=.

Da quanto premesso, il Fondo per l'anno 2018 è così costituito:

Q.M.S.A. (€ 8.415,10) per n. 9,58 dipendenti così come ridefiniti con recupero assumibili	€ 80.616,66
integrazione Q.M.S.A. per n. 1 dipendente di nuova assunzione a far data dal 01°/06/2018	€ 4.207,55
Quota integrativa del FES	€ 5.085,60
Fondo Posizioni Organizzative (n. 1 "A" e n. 1 "C1")	€ 26.509,00
Totale FES 2018 finanziato dalla Regione	**€ 116.418,81**

Integrazione con risorse proprie dell'Ente:

Protocolli di Intesa già stipulati (non costituenti costi aggiuntivi per la Regione Piemonte)	€	3.000,00
Attivazione dell'attività commerciale in relazione al Museo Paleontologico Territoriale dell'astigiano (vendita libri, gadgets, ingressi)	€	2.000,00
Attivazione del Centro di Educazione Ambientale (progetti didattici)	€	1.000,00
TOTALE FES 2018	**€**	**122.418,81**

Utilizzo delle Risorse vincolate – Totale € 76.839,75=.

Le parti convengono di destinare le risorse vincolate al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli:

ART. 1 UTILIZZO DELLE RISORSE VINCOLATE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE AL 31/12/2018 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'01.04.1999 E DEL CCNL DELL'11/04/2008.

In data 13 novembre 2018 è stato sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale di questo Ente un Protocollo d'Intesa per la definizione, tra l'altro, delle progressioni orizzontali a favore del personale dipendente e in particolare per n. 5 posti di categoria C ed un posto di categoria B, con decorrenza dal 01° giugno 2018.
Le parti si impegnano inoltre a finanziare, a partire dal mese di gennaio 2019, un ulteriore scorrimento orizzontale per un posto di categoria D.
Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, ammontano a complessive **€ 39.848,73=.**
Detto importo non comprende gli oneri riflessi sulle progressioni economiche orizzontali che sono stati imputati ai capp. 4510 – 4550 - 4590 del Bilancio dell' Ente sulla base di quanto indicato nella D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013 e nel Protocollo d' Intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo.

PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2018 – PROGRESSIONI

Cat.	N° Dip.	Dipendenti scorrimento orizzontale anno 2016 (01/01/2016)	Dipendenti scorrimento orizzontale anno 2017 01/01/2017	Dipendenti scorrimento orizzontale anno 2018 (01/01/2018)	Dipendenti scorrimento orizzontale anno 2018 (01/06/2018)	Importo Annuale 2016	Importo Annuale 2017	Importo Annuale 2018 tenuto conto del nuovo contratto e degli scorrimenti orizzontali
B3-B7	1	0	0	0	1 B7-B8	€ 1.785,85	€ 1.785,85	€ 2.143,17
C1-C3	1	0	0	1 C3-C4 (01/03/2018)	0	€ 1.103,34	€ 1.103,34	€ 1.747,59
C1-C5	5	0	0	0	5 C5-C6	€ 13.255,5	€ 13.255,5	€ 15.761,85
D1 dal 01/06/2018	1	-	-	-	0	-	-	€ 0
D1-D3	1	0	0	1 D1-D4 (01/03/2018)	0	€ 3.435,71	€ 3.435,71	€ 4.516,94
D1-D4	1	1 D1-D5	0	1 D1-D6 (01/03/2018)	0	€ 5789,45	€ 5789,45	€ 7.686,94
D1-D6 dal 01/07/2017 trasferimento da altro Parco	1	-	0	0	0		€4186,01 dal 01/07/2018	€ 7.992,24
	11					**€25.369,85**	**€29.555,86**	**€39.848,73**

Nella tabella non sono compresi gli importi erogati negli anni 2016 e 2017 a due soggetti di categoria D cessati dal servizio.

ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE VINCOLATE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Il finanziamento dell'indennità di comparto dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 è garantito dalla Regione Piemonte con apposito stanziamento, gravando per la sua interezza sul Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, secondo quanto indicato dall'art. 33, comma 4, lett. b) - c) , del sopracitato C.C.N.L. 22/01/2004 e dall'art. 68 del C.C.N.L. 21/05/2018.
Per l'anno 2018 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte sono pari a:

DIPENDENTI	**CAT.**	**IMPORTO** (X 12 MESI)
n. 1 tecnico	D	€ 51,90
n. 1 tecnico	D	€ 51,90per 7 mesi
n. 1 vigilanza	D	€ 51,90
n. 1 amm.vo	D	€ 51,90
n. 1 tecnico	C	€ 45,80
n. 4 vigilanza	C	€ 45,80
n. 1 amm.vo	C	€ 45,80
n. 1 tecnico	B	€ 39,31

TOTALE **€ 6.001,02=.**

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE VINCOLATE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

L'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate debba essere costituito al netto degli importi che "gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative..." .
Considerato che per l'anno 2018 le risorse relative all'area delle Posizioni Organizzative sono state destinate a partire dal mese di gennaio 2018 con D.D. n. 17 del 22 gennaio 2018, non risulta possibile al momento attuale scorporare tale importo dal Fondo stesso.
Quanto previsto dall'articolo su indicato verrà applicato a partire dal mese di gennaio 2019, considerato anche che entro il mese di maggio 2019 occorrerà approvare un atto da parte dell'Ente per la determinazione dei criteri generali per il conferimento delle nuove P.O.
In base alla nota del Responsabile del Settore Biodiversità e Aree Naturali prot. n. 29743 del 20/11/2018, il Protocollo d'Intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree Protette XVIII Accordo, sottoscritto in data 11/11/2013, rimane tutt'ora valido per la determinazione degli importi.
Il totale del Fondo P.O. ammonta quindi ad € 26.509,00 essendo così costituito:
n. 1 POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO "A" : € 16.139,00=.
n. 1 POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO "C1": € 10.370,00=.
Lo stesso Protocollo d'Intesa prevede che il Fondo P.O. possa essere integrato con una somma non superiore al 10% dello stesso con le risorse libere del FES, portando quindi l'importo complessivo ad € 29.159,90=.
Viene inoltre stabilito nel suddetto protocollo che la quota aggiuntiva al FES pari ad € 5.085,60 possa essere utilizzata nell'ambito delle voci libere del FES o, in via residuale, per gli Enti con numero di dipendenti inferiore a 20, nella misura massima del 40%, per risolvere eventuali criticità emerse in fase di applicazione dei criteri fissati dalla D.G.R. n. 40/2013.
Allo scopo il Fondo P.O. viene incrementato nella misura di € 1.830,10 pari circa al 36,00% della quota aggiuntiva del FES che ammonta per l'Ente complessivamente ad € 5.085,60=.
Con D.D. n. 03 del 20 gennaio 2015, in considerazione delle finalità istituzionali ed all'assetto organizzativo, tenuto conto delle caratteristiche dei progetti avviati e degli obiettivi perseguiti dall'Ente e fissati per l'anno in corso, si è preso atto che i Centri di Responsabilità relativi all'attività tecnica paleontologica (area tecnica), all' attività del Servizio di vigilanza (area vigilanza) e all' attività del Servizio amm.vo/contabile (area amministrativa) presentavano caratteristiche tali da

prevedere una ulteriore complessità dei carichi di lavoro a loro attribuibili da giustificare il conferimento di tre incarichi relativi a Posizioni Organizzative di tipo C1.
Le parti quindi concordano, a valere per l 'anno 2018 l' attribuzione delle tre Posizioni Organizzative di tipo C1 con riferimento all'area vigilanza, all'area tecnica ed all'area amministrativa.
Con D.D. n. 17 del 22 gennaio 2018 sono state assegnate dal Direttore dell'Ente tre P.O. di tipo "C1" per il periodo da gennaio a giugno ai dipendenti inquadrati in categoria D (Funzionario Responsabile Servizio di Vigilanza, Funzionario Responsabile Tecnico-paleontologo e Funzionario Responsabile Servizio Amm.vo/Contabile) ciascuna del valore di € 8.500,00 + € 1.870,00 a titolo di indennità di risultato collegata agli obiettivi (Piano di lavoro) di cui alla D.D. n. 02 del 16 gennaio 2017 e in rapporto al periodo considerato, confermate poi per il periodo da luglio a dicembre con D.D. n. 111 del 20/07/2018.
Il Fondo P.O. viene quindi utilizzato per un totale di **€ 30.990,00** per il pagamento delle P.O. assegnate e delle relative indennità di risultato.

Utilizzo delle Risorse non vincolate – Totale € 45.579,06=

Le parti convengono di destinare le risorse non vincolate al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE NON VINCOLATE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI PARTICOLARI RESPONSABILITA'.

L'art. 70-quinquies, comma 1, del C.C.N.L. 21/05/2018 prevede che "Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000,00 annui lordi".
Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.
L'indennità destinata a compensare l'esercizio di particolari responsabilità viene riconosciuta al personale dell'Area di Vigilanza, al personale dell'Area Tecnica e al personale dell'Area Amministrativa quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa delle aree stesse, che comporta una particolare gravosità derivata dall'esigenza di rispondere ad attività plurime e a maggiori carichi di lavoro dovuti ad una strutturale carenza di organico, secondo il seguente prospetto, per un totale di **€ 3.800,00**:

- Responsabile per le attività di gestione della fauna – cat. C	€ 2.000,00
- Referente collaboratore di supporto al Responsabile per le attività di gestione della fauna – cat. C	€ 1.800,00

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE NON VINCOLATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI TURNO E DELL'INDENNITA' DELL' ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO – MAGGIORAZIONI ORARIO STRAORDINARIO.

Tali indennità sono corrisposte ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.L. 21/05/2018 e dell' art. 24 del CCNL del 14/09/2000 e s.m.i. dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.
Le risorse destinate alla corresponsione di tali indennità sono pari ad **€ 523,84**=.
Si dà atto che la quota parte di € 1.498,57 per il pagamento delle prestazioni del lavoro straordinario del personale dipendente dell'Ente verrà liquidata in momento successivo allo spostamento dal capitolo di Entrata 3200 (incassi da attività commerciale) dello stesso importo con imputazione ai capitoli 6110 – 6150 e 6190 della Spesa.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE NON VINCOLATE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si dà atto che per l'anno in corso sono disponibili quote delle risorse non vincolate per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per **€ 41.255,22**=.
Nonostante il C.C.N.L. 21/05/2018 preveda una diversa valutazione per la corresponsione dei premi correlati alla performance organizzativa e a quella individuale rispetto al passato, le parti concordano che tali risorse verranno liquidate in funzione degli obiettivi e dei programmi approvati dall'Ente con D.D. n. 27 dell' 08/02/2018.
Nell'ambito delle risorse assegnate, il Direttore dell'Ente, continuando ad utilizzare la scheda di valutazione già in uso negli anni precedenti, provvederà a valutare il personale dipendente previa verifica del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi/progetti assegnati.

ART. 7 RECUPERO DELLE QUOTE DEL SALARIO ACCESSORIO PER ASSENZE PER MALATTIA AI SENSI DELL'ART. N. 71 DELLA LEGGE N. 133/2008.

Il recupero delle quote di salario accessorio per le assenze per malattia rispetterà le indicazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

In data 13 novembre 2018 è stato sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale di questo Ente un Protocollo d'Intesa succitato per la definizione, tra l'altro, delle procedure per una mobilità interna con cambio di profilo professionale nell'ambito della stessa categoria (cat. B).
Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
Le parti si impegnano inoltre ad apportare al presente Protocollo le modifiche o le integrazioni che saranno necessarie in conformità a quanto stabilito dalla Regione Piemonte per la costituzione del Fondo risorse decentrate per i dipendenti regionali.
Il contratto decentrato prende atto del consolidamento dei servizi di seguito elencati, attivati anche negli scorsi anni a favore dell'utenza esterna, che hanno comportato un aumento delle attività e delle prestazioni da parte del personale dipendente, rientrante nella tipologia di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 e coerenti con i disposti del XIV Accordo di trattativa territoriale:

SPORTELLO FORESTALE (Convenzione siglata con la Regione Piemonte in data 24/02/2012):
L'attività del servizio di sportello prevede:
- fornire informazioni e chiarimenti relativi alle attuali procedure per i tagli boschivi, ai sensi del Regolamento forestale vigente, degli eventuali strumenti di pianificazione forestale riferiti al territorio dell'Ente e di tutta la Provincia di Asti e della normativa di settore;
- fornire informazioni e chiarimenti relativi alle norme introdotte dalla Legge Regionale 4/09 e dal Regolamento attuativo;
- distribuire il materiale informativo e divulgativo;
- compilare on-line le comunicazioni di taglio (comunicazioni semplici, comunicazione con relazione tecnica e richiesta di autorizzazione), per il territorio dell'Ente e di tutta la Provincia di Asti, tramite il servizio PRIMPA;
- utilizzare i sistemi informatici per l'iscrizione e la conferma iscrizione all'Albo delle imprese forestali (art. 7, comma 1 Regolamento Albo Imprese);
- eseguire sopralluoghi sul territorio di riferimento, effettuati, in base alle domande dei richiedenti, dal personale dell'area vigilanza.

Pertanto l'istituzione del servizio come descritto più sopra dà luogo all'incremento del fondo con risorse proprie dell'Ente per € 3.000,00 somma individuata quale quota integrativa dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ATTIVITÀ COMMERCIALE IN RELAZIONE AL MUSEO PALEONTOLOGICO TERRITORIALE DELL'ASTIGIANO (vendita libri, gadgets, ingressi):
Il Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano è oramai una realtà conclamata per la città di Asti e il territorio provinciale da circa tre anni, inoltre è stato riconosciuto ufficialmente nella L. R. 19/2015 di riordino delle Aree Protette del Piemonte. La struttura museale fa parte del sistema Asti

Città Musei e svolge una attiva funzione didattica con progetti rivolti alle scuole di ogni grado oltre che le visite rivolte al pubblico più generico. Diverse manifestazioni o partecipazioni vengono organizzate durante l'anno con aperture gratuite del Museo a scopo promozionale.
Il museo è aperto per 30 ore alla settimana superando il minimo richiesto dagli standard museali regionali di 24 settimanali.
Le varie attività relative alla gestione del Museo comportano un impegno lavorativo maggiore per il personale dell'Ente, sia amministrativo sia tecnico, che oltre al lavoro ordinario delle proprie mansioni aggiunge quindi altre incombenze.
Orari di apertura previsti nella settimana lavorativa dalle ore 11,00 alle 17,00 - sabato e domenica dalle 11,00 alle 18,00 - chiusura martedì. Quando questi orari non sono coperti temporaneamente dai volontari del Servizio Civile Nazionale, l'assistenza ai visitatori è garantita dal personale amministrativo e/o tecnico.
A questo si aggiunge anche l'impegno richiesto nelle manifestazioni che di solito si svolgono nei fine settimana e che coinvolgono tutto il personale.
Il Museo ha anche implementato l'offerta didattica che in parte è realizzata dal personale con nuovi progetti e attività anche più diversificati ed impegnativi che in passato.
Data l'insufficienza di risorse economiche, gli allestimenti attuali sono stati realizzati tutti in economia dal personale dell'Ente con un chiaro incremento dell'impegno lavorativo e di responsabilità da parte del personale tecnico e di vigilanza, sia nelle parti progettuali che in quelle realizzative.
Per quanto riguarda la parte più strettamente paleontologica il Museo nelle sue proprie finalità ha portato un incremento del lavoro, nello specifico della figura del Paleontologo conservatore e del Tecnico paleontologo, inerente alla preparazione e conservazione dei beni paleontologici, nonché allo loro classificazione ed elencazione, anche al fine degli allestimenti, requisiti fondamentali richiesti dal D.Lgs. 42/2004 e s. m. i. per il deposito temporaneo di questi particolari beni culturali.
Queste attività sono regolate da rapporti diretti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte con cui l'Ente collabora da anni negli interventi tecnici paleontologici di salvaguardia e recupero dei reperti fossiliferi delle aree protette gestite, in attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte con D.G.R. n. 382 – 41251 del 30/11/1994 e della convenzione tra l'Ente Parchi Astigiani e la stessa Soprintendenza del 12/09/2000.
Sempre nell'ambito di tale collaborazione si aggiunge la redazione da parte del Paleontologo di relazioni tecnico scientifiche sulla valutazione di rischio paleontologico (cioè della potenziale presenza di fossili in una determinata area) ai sensi del D.L. 42/2004 per le pratiche autorizzative e conferenze di servizi relative all'apertura di nuove cave o ai PRG di Comuni della provincia di Asti e Alessandria. L'Ente è l'unica istituzione che al momento redige tali documenti.
Pertanto l'istituzione del servizio come descritto più sopra dà luogo all'incremento del fondo con risorse proprie dell'Ente per € 2.000,00 somma individuata quale quota integrativa dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

REALIZZAZIONE E GESTIONE PROGETTI DIDATTICI:
L'organizzazione della fruizione didattica è affidata al personale interno dell'Ente e a Cooperative convenzionate. L'azione del Parco nella didattica si è accresciuta in stretta relazione con il territorio, sviluppando non un programma unico ma realizzando azioni rivolte alle caratteristiche culturali e ambientali del territorio. Un elemento essenziale è il suo stretto rapporto con il mondo della scuola, non esclusivo ma certamente prevalente in quasi tutte le esperienze. Dalle scuole, nella maggioranza dei casi, vengono anche i maggiori riconoscimenti. Il rapporto con le scuole ha necessità di essere continuamente monitorato, ripensato e in un certo senso riconquistato anno per anno e non considerato come acquisito in modo definitivo, proprio per le crescenti difficoltà economiche e organizzative della scuola.
Le proposte educative hanno come funzione principale quella di offrire un contatto diretto con l'ambiente naturale e fornire una visione di insieme tra Museo Paleontologico e Parco attraverso visite guidate, attività di laboratorio e percorsi didattici orientati sui temi paleontologici. L'approccio educativo informativo-scientifico si intreccia quasi sempre con quello emotivo-esperienziale. Le attività comprendono visite guidate e percorsi educativi strutturati (elaborati in collaborazione con gli insegnanti), laboratori, ma anche proposte didattiche pluriennali, articolate per singole classi. Il rapporto con la scuola coinvolge soprattutto la primaria e la secondaria di primo grado. Per gli utenti più giovani, la metodologia alla quale il Parco si ispira è quella dell'interpretazione naturalistica, che coinvolge non solo la sfera razionale e cognitiva, ma anche quella sensoriale ed emotiva e prevede la

partecipazione attiva all'azione didattica, secondo i principi dell'*imparare facendo e del lavorare insieme*, tecniche ritenute tra le più valide per avvicinare i ragazzi agli ambiti naturali in modo efficace e coinvolgente. Il Parco svolge inoltre un ruolo attivo nella promozione del territorio, contribuendo all'organizzazione di eventi di vario genere per i visitatori (manifestazioni, serate naturalistiche, escursioni tematiche, attività outdoor, convegni, corsi su temi ambientali appositamente concepiti per gli adulti).
Pertanto l'istituzione del servizio come descritto più sopra dà luogo all'incremento del fondo con risorse proprie dell'Ente per € 1.000,00 somma individuata quale quota integrativa dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

SERVIZIO GESTIONE SU ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITÀ:
gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale esterna di Torino e di Asti, di soggetti in esecuzione penale (soggetti ammessi a misura alternativa o ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova aderendo ad un progetto riparativo) a seguito convenzione approvata con D.C. n. 4 - 18 del 01°/06/2016, assegnati all'Ente di gestione ed impiegati quale supporto nelle attività del Museo Paleontologico territoriale.

O.S. CGIL - FP

CISL FP

UIL FPL

R.S.U.

/rc
C:\Cristiana\Documenti\Personale dipendente\verbale produttività 2018.doc